



COMUNE DI DELICETO

PROVINCIA DI FOGGIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2014

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

la presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I -DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni di mandato.

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
4002	3947	3929	3909	3882

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del Comune ruota a tre distinti organi e cioè il Sindaco, la Giunta e il Consiglio. Mentre il Sindaco e i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il Consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico e amministrativo, è composto da un numero di Consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'Ente. Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli Assessori e distribuisce le competenze. Le tabelle mostrano la composizione dei due organi collegiali dell'Ente.

Composizione Giunta Comunale

Cognome e Nome	Carica
Montanino Antonio	Sindaco
Laudisi Mariano	Assessore
Ieffa Stefano	Assessore sino alla data del 17.09.2013
Campanella Roberto	Assessore sino alla data del 13.03.2013
Capano Alessandro	Assessore
Botticelli Vincenzo	Assessore
Palumbo Pasquale	Assessore
Biccarino Michele	Assessore dalla data del 26.03.2013
Marinaccio Rocco	Assessore dalla data del 17.09.2013

Composizione Consiglio Comunale

Cognome e Nome	Carica
Montanino Antonio	Sindaco/Presidente
Palumbo Pasquale	Consigliere
Laudisi Mariano	Consigliere
Ieffa Stefano	Consigliere
Pazienza Francesco	Consigliere
Botticelli Vincenzo	Consigliere
Campanella Roberto	Consigliere
Biccarino Michele	Consigliere
Troccola Paolo P.	Consigliere
Capano Alessandro	Consigliere
Marinaccio Rocco	Consigliere
Natale Adriana	Consigliere
Nigro Benvenuto	Consigliere
Tomaiuoli Loredana	Consigliere
Pacella Rocco	Consigliere
Cappiello Giuseppe	Consigliere
Del Tito Antonio	Consigliere

ATTIVITA DELLA GIUNTA

Attività	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
n. sedute	26	56	59	49	51	7
n. delibere	107	223	210	145	128	22

ATTIVITA DEL CONSIGLIO

Attività	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
n. sedute	6	13	12	7	6	-
n. delibere	87	74	53	41	39	-

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

La definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli Organi di governo. I Responsabili delle posizioni organizzative provvedono alla gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno.

Direttore: **non previsto**

Segretario: **Mimma Matteo** (in convenzione – 3 giorni a settimana)

Numero dirigenti: **0**

Numero posizioni organizzative: **4**

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): **21 di cui 2 a tempo parziale**

Unità Organizzative	Servizi
Settore Affari Generali	Anagrafe, stato civile, leva, statistica, elettorale, risorse umane, organi di governo, contenzioso, servizi sociali, pubblica istruzione, cultura, sport e associazionismo locale, polizia locale, commercio, attività produttive e UMA, ufficio relazioni con il pubblico, protocollo e centralino, notificazioni, entrate collegate alle funzioni gestite.
Settore Economico Finanziario	Ragioneria ed economato, entrate tributarie, ruolo servizio idrico integrato, gestione economico finanziaria e previdenziale del personale, entrate collegate alle funzioni gestite.
Settore Urbanistica - Territorio	Urbanistica ed edilizia, sportello unico edilizia ex art. 5 DPR n. 380/2001, servizio terremoto, ambiente e servizi di igiene urbana, energia, demanio e patrimonio disponibile e indisponibile, usi civici, manutenzione demanio e patrimonio, occupazione suolo pubblico, pubblica illuminazione, servizio idrico integrato, entrate collegate alle funzioni gestite.
Settore Lavori Pubblici e Programmazione	Lavori pubblici-programmazione ed esecuzione, trasporto pubblico, espropri, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, servizi cimiteriali, protezione civile, servizi catastali, entrate collegate alle funzioni gestite.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle Amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però la condizione giuridica dell'Ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'Amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione e così via.

L'Ente non è commissariato e non lo è stato mai nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel periodo di mandato:

- L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL
- L'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL
- L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243- quinquies del TUEL
- L'Ente non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

L'ente Locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico che risente enormemente della compromessa situazione delle finanze pubbliche. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello della normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'Ente Locale.

La principale criticità è rappresentata dalla sottodotazione organica del Comune determinata da vincoli normativi, sempre più stringenti, sulle assunzioni di personale aggravata dal trasferimento di nuove e numerose funzioni. Comunque, la struttura dei Servizi amministrativi, finanziari, tecnici e operativi ha svolto nel corso del mandato tutti gli adempimenti ed ha assicurato i servizi di propria competenza nel rispetto dei cittadini utenti e degli organi istituzionali.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

N. Parametro	2009	2010	2011	2012	2013*
1	SI				
2	SI	SI		SI	
3					
4				SI	
5					
6					
7					
8	SI	SI	SI	SI	
9					
10					

*Dato non presente in quanto consuntivo non ancora approvato.

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa:

Ogni Ente ha la potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Nel corso del mandato non sono state apportate modifiche allo Statuto Comunale.

Atto	Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 10.03.2010
Oggetto	Interpretazione Regolamento Edilizio Comunale
Motivazione	A seguito dell'entrata in vigore del D.M. 14/01/2008 si è reso necessario adeguare il Regolamento Comunale di Edilizia.

Atto	Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 15.06. 2010
Oggetto	Approvazione del Regolamento per la gestione della chiesa Madonna di Loreto
Motivazione	Il Regolamento è stato adottato per regolamentare la gestione e l'utilizzo della chiesetta della Madonna di Loreto di proprietà del Comune.

Atto	Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 15.06.2010
Oggetto	Modifica al Regolamento Comunale dell'attività contrattuale per l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture in economia.
Motivazione	Si è reso necessario adeguare il precedente Regolamento, approvato con delibera di C.C. n. 20/2007, all'art. 91 comma 2 e all'art. 125 comma 11 del Dlgs n. 163/2006.

Atto	Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 15.06.2010
Oggetto	Regolamento sull'utilizzo dei telefoni cellulari.
Motivazione	Il Regolamento è stato adottato per regolamentare l'uso dei telefoni cellulari in dotazione agli Amministratori, ai Responsabili di Settore e ad alcuni dipendenti.

Atto	Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 28.07. 2010
Oggetto	Approvazione Regolamento Polizia Municipale
Motivazione	Il Regolamento è stato adottato a seguito della L. n. 65/1986 e della Legge Regione Puglia n. 2//1989.

Atto	Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 28.07.2010
Oggetto	Approvazione Regolamento comunale per la gestione dei contratti di sponsorizzazione e degli accordi di collaborazione.
Motivazione	Il Regolamento è stato adottato per consentire la ricerca di risorse autonome per sviluppare nuovi programmi e favorire percorsi di innovazione all'interno dell'Amministrazione Comunale e per migliorare la qualità dei servizi.

Atto	Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 28.07. 2010
Oggetto	Approvazione Regolamento comunale per la gestione degli impianti sportivi.
Motivazione	Il Regolamento è stato adottato per disciplinare l'utilizzo e la gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale.

Atto	Delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 30.11.2010
Oggetto	Approvazione Regolamento in materia di procedimento amministrativo e accesso agli atti ai sensi del Dlgs n. 104/2010.
Motivazione	L'adozione del Regolamento si è resa necessaria a seguito dell'emanazione del DLgs n. 104/2010 che ha dettato le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Atto	Delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 30.11.2010
Oggetto	Approvazione criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi ai sensi del Dlgs. 150/2009.
Motivazione	Il Regolamento è stato adottato ai sensi dell'art. 16 del DLgs n. 150/2009 che ha imposto agli enti locali l'obbligo di adeguare i propri ordinamenti ai principi contenuti nel decreto, quali l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, l'efficienza e la trasparenza.

Atto	Delibera di Giunta Comunale n. 131 del 29.07.2010
Oggetto	Regolamento dello Stato Civile. Destinazione luogo di celebrazione dei matrimoni.
Motivazione	Il Regolamento è stato adottato ai sensi dell'art. 3 del DPR n 396/2000 per l'istituzione di un ufficio di stato civile in una sede distaccata del comune in conformità a quanto previsto dall'art. 106 de Codice Civile.

Atto	Delibera di Giunta Comunale n. 172 del 19.10.2010
Oggetto	Approvazione Regolamento per la mobilità volontaria. Art. 30 comma 2 DLgs 165/2001.
Motivazione	Il Regolamento è stato adottato al fine di gestire le richieste di mobilità ai sensi dell'art. 30 comma 2 del DLgs 165/2001.

Atto	Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 11.03.2011
Oggetto	Approvazione Regolamento utilizzo e manutenzione della chiesetta Madonna dell'Olmitello.
Motivazione	Il Regolamento è stato adottato per regolamentare la gestione e l'utilizzo della chiesetta della Madonna dell'Olmitello di proprietà del Comune.

Atto	Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 11.03.2011
Oggetto	Modifica Regolamento di Polizia Municipale
Motivazione	Sono stati modificati gli artt. 5 e 6 del Regolamento di Polizia Municipale in quanto è stata soppressa la figura del Comandante cat. D e da Settore è diventato Servizio di Polizia Municipale.

Atto	Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 02.08.2011
Oggetto	Approvazione Regolamento T.A.R.S.U.
Motivazione	Il Regolamento è stato adottato per intervenute novità legislative in materia di trasporto rifiuti solidi urbani e di tariffe.

Atto	Delibera di Giunta Comunale n. 9 del 25.01.2011
Oggetto	Approvazione Regolamento comunale degli uffici e dei servizi.
Motivazione	Il Regolamento è stato adottato per dare attuazione ai principi generali dettati dal C.C. con il Regolamento approvato con delibera n. 5/2010.

Atto	Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 25.01.2011
Oggetto	Approvazione Regolamento di misurazione delle Performance
Motivazione	Il Regolamento è stato approvato perché si reso necessario integrare il Regolamento approvato con delibera di G.C. n. 9/2011.

Atto	Delibera di Giunta Comunale n. 11 del 25.01.2011
Oggetto	Approvazione Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi eccetera.
Motivazione	Il Regolamento è stato adottato per dare attuazione alle disposizioni di cui al DLgs n. 150/2009 in materia di assunzioni.

Atto	Delibera di Giunta Comunale n. 12 del 25.01.2011
Oggetto	Approvazione Regolamento per la mobilità dall'esterno
Motivazione	Il Regolamento è stato adottato a completamento del Regolamento approvato con atto di G.C. n. 172/2010

Atto	Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 27.02.2012
Oggetto	Variatione Regolamento Edilizio
Motivazione	Il Regolamento è stato adottato per integrare il Regolamento Edilizio comunale della parte dedicata all'efficientamento energetico in edilizia.

Atto	Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 30.10.2012
Oggetto	Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria "I.M.U."
Motivazione	Il Regolamento è stato adottato al fine di istituire l'imposta municipale propria ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.lgs. n. 23/2011 e art. 13 del DL n. 201/2011 convertito con L. n. 214/2011.

Atto	Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 30.10.2012
Oggetto	Approvazione Regolamento Fotovoltaico
Motivazione	Il Regolamento è stato adottato in quanto si è reso necessario dettare linee guida ai fini dell'installazione di impianti fotovoltaici nel centro storico del paese.

Atto	Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 29.11.2012
Oggetto	Regolamento in materia di Polizia Rurale
Motivazione	Il Regolamento è stato adottato per disciplinare la custodia degli animali al pascolo, la difesa del suolo, delle strade e delle acque nonché le modalità di lavorazione dei terreni adiacenti alle strade.

Atto	Delibera di Giunta Comunale n. 82 del 03.07.2012
Oggetto	Modifiche al Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi
Motivazione	Il Regolamento è stato adottato perché si è reso necessario articolare la struttura organizzativa da tre settori a quattro settori.

Atto	Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 14.02.2013
Oggetto	Approvazione del Regolamento sui controlli interni, ex art. 147 comma 4, del DLgs n. 267/2000.
Motivazione	Il Regolamento è stato adottato per disciplinare, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DL n. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 213/2012 le modalità e gli strumenti del sistema dei controlli interni di cui agli artt. 147 e seguenti del DLgs n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Atto	Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 11.06.2013
Oggetto	Modifica al Regolamento comunale dell'attività contrattuale per l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture in economia.
Motivazione	Il Regolamento è stato adottato in quanto si è resa necessaria una più organica disciplina per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture in economia ai sensi dell'art. 125 del DLgs n. 163/2006 e dell'art. n. 330 del DPR n. 207/2010.

Atto	Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 29.11.2013
Oggetto	Approvazione Regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche.
Motivazione	Il Regolamento è stato adottato ai sensi dell'art. 28 del DLgs n. 114/2008.

Atto	Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 29.11.2013
Oggetto	Approvazione Regolamento sulle insegne e pubblicità
Motivazione	Il Regolamento è stato adottato ai sensi dell'art. 3 del DLgs n. 507/1993.

Atto	Delibera di Giunta Comunale n. 106 del 05.12.2013
Oggetto	Ufficio Procedimenti Disciplinari. Provvedimenti. Atto regolamentare per la sua istituzione.
Motivazione	Il Regolamento è stato adottato in attuazione del DLgs n. 150/2009 che ha riformato la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, per intervenire in particolare in materia di responsabilità disciplinari e relative sanzioni.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,60%	0,60%	0,60%	0,20%	0,20%
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200	200
Altri immobili	0,65%	0,65%	0,65%	0,86%	0,86%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0	0	0	ESENTI	ESENTI

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
Fascia esenzione	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013*
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	70,37%	80,65%	87,37%	86,15%	81,96%
Costo del servizio procapite	108,5	117,84	121,38	124,77	127,8

*Dati presunti in quanto consuntivo non ancora approvato.

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Il Comune con deliberazione consiliare n.2 del 14.02.2013 ha approvato il "Regolamento sui controlli interni, ex art. 147 comma 4, del DLgs 267/2000" ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DL n. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L n. 213/2012 per disciplinare le modalità e gli strumenti del sistema dei controlli interni di cui agli artt. 147 e seguenti del DLgs n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Il sistema dei controlli interni è così strutturato:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile** finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sia nella fase preventiva che successiva;
- Controllo di gestione** finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa per ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- Controllo sugli equilibri finanziari** finalizzato al costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Le funzioni di attuazione del sistema dei controlli interni sono esercitate dai Responsabili del servizio competente per materia, dal Responsabile del servizio economico finanziario, dal Segretario comunale, dall'OIV e dal Revisore dei conti.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

L'attività di controllo di gestione consiste nella verifica, all'inizio, nel corso ed al termine della gestione, dello stato di attuazione degli obiettivi programmati dagli organi politici e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la qualità e quantità dei servizi offerti, della funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, del livello di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività gestionale svolta per il raggiungimento dei predetti obiettivi.

Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale dell'Ente. E' svolto in riferimento ai singoli servizi, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti.

- **Personale:** a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;

A seguito di diversi pensionamenti di dipendenti comunali la dotazione organica è risultata fortemente sottodimensionata.

Durante il mandato, per sopperire ad una parte dei conseguenti disagi, sono stati assunti tre agenti di polizia locale, tramite l'istituto della mobilità sono state acquisite altre tre unità di cat. C dislocate in vari uffici ed infine è stato assunto un ingegnere ai sensi dell'art. 110 del DLgs n. 267/2000 assegnato all'area tecnica.

Da un punto di vista organizzativo, una parte del personale assegnato agli affari generali è stato coinvolto in un processo di intercambiabilità delle mansioni che ha richiesto una notevole capacità di flessibilità e adeguamento all'innovazione. In questo modo si è potuti sopperire alle assenze per malattia o per ferie.

- **Istruzione pubblica:**

Durante il mandato la scuola è sempre stata al centro dell'attenzione dell'Amministrazione al fine di assicurare a tutti il diritto allo studio: si è sempre difesa l'autonomia dell'Istituto Comprensivo, si è garantita una costante manutenzione sia agli edifici che agli arredi, si è garantito il contributo annuale per gli adempimenti di cui all'art. 3 comma 2 della legge 23/1996, è stato assicurato sia il servizio mensa, per i bambini dell'infanzia e della primaria, che il servizio di trasporto scolastico, per i bambini dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, con un aumento considerevole della ricettività.

- **Sociale:** a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

Il Comune fa parte dell'Ambito Territoriale di Troia per la gestione associata dei servizi in campo sociale. Sia i servizi per l'infanzia che per gli anziani sono gestiti in forma associata. Il Comune oltre ad assicurare la compartecipazione finanziaria per il servizio SAD e l'integrazione scolastica, con fondi esclusivamente comunali ha incrementato le attività di socializzazione e di aggregazione sia per i più piccoli che per gli anziani.

- **Turismo:** a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo. L'obiettivo dell'Amministrazione è stato quello di promuovere il territorio con l'organizzazione di eventi di alto pregio volti a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse presenti sul territorio. Si è puntato in particolar modo sulle manifestazioni improntate sulle tradizioni popolari.

- **Lavori pubblici:** a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

Elenco dei principali investimenti attivati nel quinquennio maggio 2009 – maggio 2014.

n.	Denominazione Opera Pubblica	Importo €
1	Lavori di realizzazione di micro nido attraverso il recupero del fabbricato comunale (Edificio Europa).	351.000,00
2	Lavori di ottimizzazione rete idrica di accumulo e distribuzione comunale	2.150.000,00
3	Lavori di completamento della pavimentazione di Corso Regina Margherita	210.000,00
4	Lavori di realizzazione sede presidio Vigili del Fuoco in località Scarano	235.000,00
5	Lavori di collegamento alla rete sentieristica delle aree SIC mediante una pista ciclabile	399.834,00
6	Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale – Valorizzazione dei popolamenti da seme Bosco Valle in Vincolis	237.375,47
7	Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) – Lavori di recupero del Castello Normanno/Svevo, sistemazione largo Miroballo, riduzione barriere architettoniche	660.000,00
8	Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) – Lavori di acquisizione e recupero di un immobile da destinare a servizi pubblici	240.000,00
9	Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) – Lavori di realizzazione pubblica illuminazione del Centro Storico a basso impatto ambientale	100.000,00

10	P.O. FESR 2007/2013 – Asse VII – Linea di Intervento 7.2.1 – Riqualficazione centro storico Piazza Europa e traverse	600.000,00
11	P.O. FESR 2007/2013 – Asse II – Misura 226 – Azione 1 – Realizzazione di interventi selvicolture per la tutela del patrimonio boschivo in località Bosco Valle in Vincolis	105.218,56
12	P.O. FESR 2007/2013 – Asse II – Misura 226 – Azione 4 – Realizz. microinterventi idraulico-forestali a carattere sistematorio propenso al dissesto idrog. in loc. Valle in Vincolis	168.136,72
13	P.O. FESR 2007/2013 – Asse II – Linea Intervento 2.3 – Azione 2.3.2 – Rafforzamento delle strutture comunale di Protezione Civile.	65.346,48
14	P.O. FESR 2007/2013 – Azione 2.4.1 – Efficientamento Energetico Fabbricato della sede municipale di Corso Regina Margherita 45/47	608.235,00
15	P.O. FESR 2007/2013 – Asse II – Linea di Intervento 2.5 – Azione 2.5.1 – Realizzazione Centri Comunali di Raccolta (CCR) nei comuni del bacino FG/5	1.428.571,43
16	Recupero funzionale, messa a norma ed abbattimento barriere architettoniche impianto sportivo comunale Giuseppe Scarano	175.000,00
17	Rifunzionalizzazione dell'immobile di proprietà comunale Sala Europa a sala Polifunzionale	100.000,00
18	Lavori di straordinaria manutenzione, ristrutturazione e restauro chiesa cimiteriale e area di ingresso cimitero	60.000,00

- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

Attività Servizio urbanistica e territorio

Anno 2009:

- Permessi di costruire rilasciati: n.13;
- D.I.A. n.44;

Anno 2010:

- Permessi di costruire rilasciati: n.17;
- S.C.I.A. n.4;
- D.I.A. n.40;

Anno 2011:

- Permessi di costruire rilasciati: n.26;
- S.C.I.A. n.40;
- Variante Piano Edilizia Economica Popolare zona C3;
- Variante P.R.G. per rilascio permesso di costruire per realizzazione capannone per lavorazione vetro in zona agricola E1;

Anno 2012;

- Permessi di costruire rilasciati: n.15;
- S.C.I.A. n.83;
- D.I.A. n. n.2;

Anno 2013;

- Permessi di costruire rilasciati: n.22;
- S.C.I.A. n.86;
- D.I.A. n. n.1;

Anno 2014;

- Permessi di costruire rilasciati: n.1;
- S.C.I.A. n.6;

Inoltre è stata eseguita la predisposizione degli tutti gli elaborati tecnici necessari per la richiesta dei pareri preventivi degli Enti Terzi, propedeutici all'adozione del nuovo Piano Urbanistico Generale nonché l'adeguamento dello strumento urbanistico alle previsioni del P.P.T.R.

- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale raccolta differenziata	7,828%	6,448%	5,888%	5,875%	5,641%

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuol, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

3.1.3. **Valutazione delle performance:** Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Con delibera di Giunta Comunale n. 9 del 25.01.2011 il Comune ha approvato il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi, provvedendo all'istituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) quale organo monocratico;

con delibera di Giunta Comunale n. 59/2011 il Comune conferiva incarico di Organismo Indipendente di Valutazione a professionista esterno qualificato;

i criteri adottati per la valutazione dei funzionari titolari di Posizioni Organizzative sono articolati in tre distinti fattori:

- Area dei Risultati;
- Area dei Comportamenti;
- Area delle Competenze;

e gli ambiti per la valutazione hanno essenzialmente riguardato:

- La Posizione nel lavoro;
- La Prestazione sul lavoro;
- Il Potenziale individuale;
- Il Potenziammento individuale;

I citati criteri di valutazione non sono stati formalizzati mediante adozione di regolamento da parte dell'Ente ai sensi del D.lgs. 150/2009.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013*
ENTRATE CORRENTI	2.818.721,58	3.291.961,29	3.311.463,73	3.331.140,87	3.645.765,67
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.439.731,78	589.962,35	1.327.101,71	2.207.246,27	401.750,82
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0	0
TOTALE	5.258.453,36	3.881.923,64	4.638.565,44	5.538.387,14	4.047.516,49

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013*
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.801.424,02	3.021.333,95	3.021.593,82	2.947.657,22	3.076.525,16
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.499.620,48	417.263,48	1.280.396,29	2.457.203,62	557.751,34
TITOLO 3 RIMBORSI DI PRESTITI	102.860,18	108.232,68	113.917,04	119.928,03	126.268,33
TOTALE	6.403.904,68	3.546.830,11	4.415.907,15	5.524.788,87	3.760.544,83

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013*
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.848.370,66	391.025,98	442.132,53	445.557,83	370.893,91
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.848.370,66	391.025,98	442.132,53	445.557,83	370.893,91

*Dati presunti in quanto consuntivo non ancora approvato.

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013*
Totale titoli (I+II*III) delle entrate	2.818.721,58	3.291.961,29	3.311.463,73	3.331.140,87	3.645.765,67
Spese titolo I	3.801.424,02	3.021.333,95	3.021.593,82	2.947.657,22	3.076.525,16
Rimborsi prestiti parte del titolo III	102.860,18	108.232,68	113.917,04	119.928,03	126.268,33
Saldo di parte corrente	- 1.085.562,62	162.394,66	175.952,87	263.555,62	442.972,18

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013*
Entrate titolo IV	2.439.731,78	589.962,35	1.327.101,71	2.207.246,27	401.750,82
Entrate titolo V**	0	0	0	0	0
Totale titoli (IV+V)	2.439.731,78	589.962,35	1.327.101,71	2.207.246,27	401.750,82
Spese titolo II	2.499.620,48	417.263,48	1.280.396,29	2.457.203,62	557.751,34
Differenza di parte capitale	- 59.888,70	172.698,87	46.705,42	- 249.957,35	- 156.000,52
Entrate correnti destinate ad investimenti	59.888,70	0	0	0	156.000,52
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0	0	0	34.517,13	0
SALDO DI PARTE CAPITALE	- 0,00	172.698,87	46.705,42	- 215.440,22	0

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

*Dati presunti in quanto consuntivo non ancora approvato.

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo ANNO 2009.

Riscossioni	4.362.664,80	
Pagamenti	5.688.394,35	
Differenza		-1.325.729,55
Residui attivi	4.744.159,22	
Residui passivi	4.563.880,99	
Differenza		180278,23
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-1145451,32

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo ANNO 2010.

Riscossioni	2.460.688,31	
Pagamenti	2.886.639,64	
Differenza		-425951,33
Residui attivi	1.812.261,31	
Residui passivi	1.051.216,45	
Differenza		761044,86
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	335.093,53

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo ANNO 2011.

Riscossioni	2.731.612,91	
Pagamenti	2.853.487,81	
Differenza		-121.874,90
Residui attivi	2.349.085,06	
Residui passivi	2.004.551,87	
Differenza		344533,19
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	222.658,29

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo ANNO 2012.

Riscossioni	2.989.734,00	
Pagamenti	2.737.448,64	
Differenza		252285,36
Residui attivi	2.994.210,97	
Residui passivi	3.232.898,06	
Differenza		-238687,09
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	13.598,27

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo ANNO 2013.*

Riscossioni	2.778.416,43	
Pagamenti	2.483.360,66	
Differenza		295055,77
Residui attivi	1.639.993,97	
Residui passivi	1.648.078,08	
Differenza		-8084,11
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	286.971,66

*Dati presunti in quanto consuntivo non ancora approvato.

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013*
Vincolato		99.539,35	164.732,55	114.340,54	123.467,80
Per spese in conto capitale			66.637,84	66.874,81	66.874,81
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	-273894,15		146.198,94	34.516,09	312.360,49
Totale	- 273.894,15	99.539,35	377.569,33	215.731,44	502.703,10

*Dati presunti in quanto consuntivo non ancora approvato.

3.4. Risultati della gestione: Fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013*
Fondo cassa al 31 dicembre	1.012.530,36	1.192.326,84	1.770.460,24	2.168.802,08	2.566.211,74
Totale residui attivi finali	11.919.236,24	10.148.806,28	6.159.196,40	5.746.718,77	5.523.925,48
Totale residui passivi finali	13.205.660,75	11.241.593,77	7.552.087,31	7.699.789,41	7.587.434,12
Risultato di amministrazione	- 273.894,15	99.539,35	377.569,33	215.731,44	502.703,10
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

*Dati presunti in quanto consuntivo non ancora approvato.

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013*
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	323.414,66	0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	241.105,17	0	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0	104.269,12	0
Spese correnti non ripetitive	0	0	0	55.379,22	0
Spese correnti in sede di assestamento	0	0	0	0	0
Spese di investimento	0	0	0	34.517,13	0
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	0	0
Totale	564.519,83	-	-	194.165,47	-

*Dati presunti in quanto consuntivo non ancora approvato.

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Primo anno del mandato 2009								
Titolo 1 Tributarie	913.055,00	539.366,00	-	163.840,00	749.215,00	209.849,00	513.818,00	723.667,00
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	119.867,00	66.187,00		45.393,00	74.474,00	8.287,00	93.248,00	101.535,00
Titolo 3 Extratributarie	1.262.435,00	866.985,00		245.325,00	1.017.110,00	150.125,00	537.633,00	687.758,00
Parziale titoli 1+2+3	2.295.357,00	1.472.538,00	-	454.558,00	1.840.799,00	368.261,00	1.144.699,00	1.512.960,00
Titolo 4 In conto capitale	8.677.972,00	2.248.318,00		28.433,00	8.649.539,00	6.401.221,00	2.165.713,00	8.566.934,00
Titolo 5 Accensione di prestiti	519.197,00	193.030,00			519.197,00	326.167,00		326.167,00
Titolo 6 Servizi per conto	2.591.309,00	1.436.027,00		1.075.853,00	1.515.456,00	79.429,00	1.433.747,00	1.513.176,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	14.083.835,00	5.349.913,00	-	1.558.844,00	12.524.991,00	7.175.078,00	4.744.159,00	11.919.237,00

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Primo anno del mandato 2009								
Titolo 1 -Spese correnti	1.027.442,00	627.492,00		79.182,00	948.260,00	320.768,00	783.060,00	1.103.828,00
Titolo 2 -Spese in conto capitale	10.356.465,00	2.141.270,00		17.199,00	10.339.266,00	8.197.996,00	2.480.939,00	10.678.935,00
Titolo 3 Rimborso di prestiti					-	-		-
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	2.723.439,00	1.430.064,00		1.170.359,00	1.553.080,00	123.016,00	1.299.881,00	1.422.897,00
Totale titoli 1+2+3+4	14.107.346,00	4.198.826,00	-	1.266.740,00	12.840.606,00	8.641.780,00	4.563.880,00	13.205.660,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di fine mandato al 31.12.2012 (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato con rendiconto approvato 2012	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di compe-tenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	689.455,49	512.965,31	-	8.405,65	681.049,84	168.084,53	496.099,08	664.183,61
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	44.373,76	44.373,76			44.373,76	-	348,23	348,23
Titolo 3 Extratributarie	936.751,87	780.904,00			936.751,87	155.847,87	718.047,23	873.895,10
Parziale titoli 1+2+3	1.670.581,12	1.338.243,07	-	8.405,65	1.662.175,47	323.932,40	1.214.494,54	1.538.426,94
Titolo 4 In conto capitale	4.092.979,02	1.527.002,66		385.528,36	3.707.450,66	2.180.448,00	1.769.656,45	3.950.104,45
Titolo 5 Accensione di prestiti	218.111,98	23.625,25			218.111,98	194.486,73		194.486,73
Titolo 6 Servizi per conto	177.524,28	89.594,39		34.289,22	143.235,06	53.640,67	10.059,98	63.700,65
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	6.159.196,40	2.978.465,37	-	428.223,23	5.730.973,17	2.752.507,80	2.994.210,97	5.746.718,77

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato con rendiconto approvato 2012	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -Spese correnti	1.132.042,33	734.057,32		5.203,48	1.126.838,85	392.781,53	941.162,24	1.333.943,77
Titolo 2 -Spese in conto capitale	6.394.959,38	2.087.150,75		247.583,59	6.147.375,79	4.060.225,04	2.276.306,70	6.336.531,74
Titolo 3 Rimborso di prestiti					-	-		-
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	25.085,60	11.200,82			25.085,60	13.884,78	15.429,12	29.313,90
Totale titoli 1+2+3+4	7.552.087,31	2.832.408,89	-	252.787,07	7.299.300,24	4.466.891,35	3.232.898,06	7.699.789,41

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	51.715,07	22.905,20	93.464,26	496.099,08	664.183,61
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI				348,23	348,23
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	41.279,52	26.157,43	88.410,92	718.047,23	873.895,10
Totale	92.994,59	49.062,63	181.875,18	1.214.494,54	1.538.426,94
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.694.539,99	148.543,41	337.364,60	1.769.656,45	3.950.104,45
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	194.486,73				194.486,73
Totale	1.889.026,72	148.543,41	337.364,60	1.769.656,45	4.144.591,18
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	53.640,67			10.059,98	63.700,65
TOTALE GENERALE	2.035.661,98	197.606,04	519.239,78	2.994.210,97	5.746.718,77
Residui passivi	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Residui attivi 31.12					
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	198.191,89	92.403,32	102.186,32	941.162,24	1.333.943,77
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.130.631,91	198.929,23	730.663,80	2.276.306,70	6.336.531,64
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.416,00	126,47	11.342,31	15.429,12	29.313,90

N.B. Ultimo rendiconto approvato anno 2012.

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013*
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	58,13%	48,81%	40,76%	37,40%	40,61%

*Dati presunti in quanto consuntivo non ancora approvato.

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: **NESSUNO in quanto soggetti al patto solamente dall'anno 2013 e, quasi certamente, per tale anno sarà rispettato.**

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: **NESSUNA**

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4). (Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.869.091,08	1.760.856,40	1.646.939,36	1.527.011,33	1.400.743,00
Popolazione residente	4.002	3.947	3.929	3.909	3.882
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	467,0392504	446,1252597	419,1751998	390,63989	360,8302421

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL D.lgs. 267/2000 ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2009	2010	2011	2012	2013
A) Interessi passivi su Mutui	87.799,33	82.504,28	76.910,18	70.998,42	64.749,99
B) Totale Entrate Correnti (tit. 1°+2°+3°) Penultimo rendiconto anno precedente	2.892.041,12	3.684.940,13	2.818.721,58	3.291.961,29	3.311.463,73
Percentuale incidenza interessi passivi su entrate correnti = A x100 / B	3,04%	2,24%	2,73%	2,16%	1,96%
Limite massimo di legge fissato dall'art. 204 del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni	15%	15%	12%	8%	8%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.
L'Ente non ha utilizzato strumenti di finanza derivata.

6.4 Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione data di stipulazione	20____	20____	20____	20____	20____
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno **2009**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	-	Patrimonio netto	16.932.686,79
Immobilizzazioni materiali	19.173.501,00		
Immobilizzazioni finanziarie	2.066,00		
rimanenze			
crediti	12.261.989,25		
Attività finanziarie non immobilizzate	1.012.530,36	Conferimenti	11.121.585,52
Disponibilità liquide		debiti	4.395.814,30
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	32.450.086,61	Totale	32.450.086,61

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi all'ultimo anno di mandato con rendiconto approvato (anno 2012), ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	29.724.403,68
Immobilizzazioni materiali	30.018.608,91		
Immobilizzazioni finanziarie	56.280,84		
rimanenze			
crediti	6.116.888,78		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	5.745.907,93
Disponibilità liquide	2.168.802,08	debiti	2.890.269,00
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	38.360.580,61	totale	38.360.580,61

7.2 Conto economico in sintesi.

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

Voci del Conto Economico	2009	2010	2011	2012	2013*
A) Proventi della gestione	2.805.188,00	3.289.065,00	3.308.816,00	3.327.218,77	
B) Costi della gestione di cui:	3.363.706,00	3.228.642,00	3.131.174,00	3.721.487,79	
quote di ammortamento di esercizio	505.989,00	505.989,00	506.133,00	1.002.602,49	
C) proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00	0,00	0,00	0,00	
utili	0,00	0,00	0,00	0,00	
interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	
D.20) Proventi finanziari	13.534,00	2.897,00	2.648,00	3.922,10	
D.21) Oneri finanziari	87.799,00	82.504,00	76.910,00	71.745,98	
E) Proventi ed oneri straordinari					
Proventi	1.249.542,00	1.486.021,00	14.130.258,00	5.203,48	
Insussistenze del passivo	1.249.542,00	1.486.021,00	37.770,00	5.203,48	
Sopravvenienze attive	0,00	0,00	0,00	0,00	
Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	14.092.488,00	0,00	
Oneri	2.511.321,00	1.737.736,00	396.518,00	317.613,98	
Insussistenze dell'attivo	1.530.411,00	1.447.681,00	26.962,00	6.292,94	
Minusvalenze patrimoniali	81.506,00	0,00	0,00	0,00	
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	4.260,65	
Oneri straordinari	899.404,00	290.055,00	369.556,00	307.060,39	
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	- 1.894.562,00	- 270.899,00	13.837.120,00	- 774.503,40	

*Dati non disponibili in quanto rendiconto 2013 non approvato.

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Tipologia debito fuori bilancio	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenze esecutive			78.336,45		
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi	431.128,60	77.886,45	126.058,27	36.754,49	129.427,72
Totale	431.128,60	77.886,45	204.394,72	36.754,49	129.427,72

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non risultano altri debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	855.678,24	855.678,24	855.678,24	823.987,90	765.815,57
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	706.571,53	679.088,82	638.141,38	765.815,57	758.489,16
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	18,59%	22,48%	21,12%	25,98%	24,65%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

Spesa personale	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti	176,55	172,05	162,42	195,91	195,39

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	222,33	232,18	196,45	186,14	184,85

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

La normativa vigente (art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 30 luglio 2010, n. 122) prevede che a decorrere dall'anno 2011, gli Enti Locali, fra gli altri, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Si è reso necessario acquisire risorse umane specializzate per l'espletamento delle funzioni e compiti istituzionalmente conferiti, beneficiando delle opportunità offerte dall'art. 110, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000.

Tra l'altro e in particolare, l'Ufficio tecnico è stato investito, a riguardo, da una grave criticità connessa al carico di lavoro eccessivo rispetto al personale dedicato. A fronte di una struttura composta da un responsabile di settore con titolo di geometra, da due funzionari con titolo di geometra e da un addetto amministrativo diplomato, le competenze assegnate spaziano dal servizio tecnico e ambiente, al servizio cimiteriale, alla gestione e manutenzione delle patrimonio dell'Ente, alla gestione delle numerose opere pubbliche, alla gestione della protezione civile, alla gestione del servizio e della rete idrica, ancora di competenza comunale, all'urbanistica, alle pratiche di cui alla legge n. 219/1981 (istruttoria pratiche terremoto), alla gestione della discarica cui affluiscono i rifiuti di metà territorio provinciale, oltre alla ulteriori incombenze di volta in volta attribuite dalla normativa regionale e nazionale. Peraltro, il periodo di maternità del personale femminile e la necessità dei usufruire dei periodi di ferie non goduti, hanno reso ancora più pressante la necessità di acquisizione di ulteriori risorse umane, con il rischio incombente di revoca di finanziamenti assegnati per opere pubbliche di ingente importo e con il rischio di dover restituire somme di denaro già spese per lavori pubblici che potevano non essere portati a termine, oltre alle potenziali azioni risarcitorie minacciate per ritardi negli adempimenti urbanistici.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa sostenuta per tipologie contrattuali di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010	0,00	0,00	0,00	18.767,43	29.499,86

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: **Non ricorre la fattispecie.**

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	67.605,74	67.605,74	67.605,74	64.997,15	65.820,67

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nessun provvedimento adottato, in quanto non vi è stata alcuna esternalizzazione di servizi in precedenza gestiti da personale interno e non vi è stato alcun trasferimento di personale in società o Enti costituiti dall'Amministrazione Comunale.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti.

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Nel corso del periodo di riferimento della presente relazione la Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti ha sollevato i seguenti rilievi:

a) Conto del Bilancio anno 2009

Con nota fax del 03.05.2011, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 3604 del 03.05.2011, la Corte dei Conti ha richiesto chiarimenti su:

- tardiva approvazione rendiconto 2009;
- risultato negativo della gestione di competenza;
- mancato rispetto dell'art. 18 del D.L. 112/2008;
- mancata specificazione dell'importo di € 59.888,70 alla voce "altre entrate";
- mancanza di riscossioni relative al recupero evasione tributaria;
- elevato volume di riconoscimento debiti fuori bilancio;
- ammontare notevole di residui attivi e passivi degli esercizi precedenti il 2005;
- mancata coincidenza tra entrata e spesa di "altre per servizi conto terzi";
- mancato aggiornamento dell'inventario.

Con nota prot. 4167 del 20.05.2011 l'Ente dava riscontro alla sopra esposta richiesta chiarimenti.

Successivamente, a seguito di convocazione presso la sede di Bari della Corte dei Conti –sezione regionale di controllo per la Puglia, veniva emessa pronuncia ai sensi dell'ex art. 1, comma 168, della legge 266/2005, acquisita a l prot. n. 55 del 03.01.2012, con riferimento alle seguenti irregolarità:

- mancato conseguimento, nell'esercizio 2009, degli equilibri di parte corrente;
- avveramento, al termine dell'esercizio finanziario 2009, di tre parametri di deficitarietà strutturale di cui all'art. 242 del D.lgs. 267/2000;
- mancata approvazione del rendiconto 2009 nei termini previsti dall'art. 151, comma 7, di D.lgs. 267/2000;
- abuso della formazione di debiti fuori bilancio.

Con delibera n. 3 del 27.02.2012 l'Ente prendeva atto della pronuncia ex art. 1, comma 168, della legge 266/2005.

b) Conto del Bilancio anno 2010

Con nota fax del 16.06.2012 la Corte dei Conti ha chiesto chiarimenti sul questionario redatto ai sensi dell'art 1, commi 166 e seguenti, relativamente a:

- ritardo approvazione del rendiconto 2010;
- superamento dei parametri 2 e 8 della tabella enti strutturalmente deficitari;
- debiti fuori bilancio non riconosciuti nell'anno 2010;
- avanzo di parte capitale per € 172.698,87;
- riscossione entrate da recupero evasione tributaria;
- giacenze di cassa libere al 31.12;
- scarsa movimentazione residui attivi costituiti negli anni precedenti il 2006;
- squilibrio tra residui attivi del titolo VI e residui passivi del titolo IV;
- elenco residui attivi ante 2006;
- mancato incasso per intero dei prestiti ante 2006 ancora sussistenti.

Con nota prot. 5495 del 29.06.2012 l'Ente dava riscontro alla sopra esposta nota di chiarimenti corredandola di idonea documentazione.

Alla data odierna non risulta alcun atto successivo intrapreso dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

c) Conto del Bilancio anno 2011

Con nota del 01.07.2013, acquisita al prot. dell'Ente n. 6679 del 02.07.2013, la Corte dei Conti, relativamente al questionario compilato ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 266/2005, ha redatto una "1^ Nota Istruttoria" ed ha richiesto l'inoltro in formato elettronico della seguente documentazione:

- elenco residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza sussistenti alla data di approvazione dei rendiconti 2011 e 2012;
- eventuali deliberazioni consiliari di riconoscimento debiti fuori bilancio approvate negli esercizi finanziari 2011 e 2012;
- deliberazioni consiliari di salvaguardia equilibri di bilancio 2012 e 2013;
- relazione dell'organo di revisione ai rendiconti 2011 e 2012;
- saldi giornalieri di cassa dal 1° gennaio 2011 al 5 luglio 2013.

Con nota prot. 7205 del 18.07.2013 l'Ente inoltrava in formato elettronico tutta la documentazione richiesta.

Alla data odierna non risulta alcun atto successivo intrapreso dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Nel periodo di riferimento della presente relazione l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Non vi sono stati rilievi da parte dell'organo di revisione. Sono stati regolarmente trasmessi i questionari redatti ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 266/2005 inerenti i bilanci di previsione ed i rendiconti di gestione.

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

L'Ente ha posto in essere azioni mirate ai saldi di finanza pubblica e ad una sana e corretta gestione della spesa corrente, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie al funzionamento dei servizi istituzionali o indispensabili.

Relativamente alla spesa di materiale occorrente per il funzionamento degli uffici si fa ricorso al mercato Consip/MEPA.

Per quanto attiene, invece, alla convergenza verso i fabbisogni standard, si ritiene opportuno precisare che gli stessi sono ancora in corso di definizione.

Parte V 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

Non ricorre la fattispecie.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

Non ricorre la fattispecie.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20 *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

***Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato.**

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20 *							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi- azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino al 0.49%

Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.*1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del **COMUNE di DELICETO** che, nelle more dell'insediamento del tavolo interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, verrà trasmessa alla Conferenza Stato-Città ed autonomie locali ed alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Deliceto, li 24 febbraio 2014

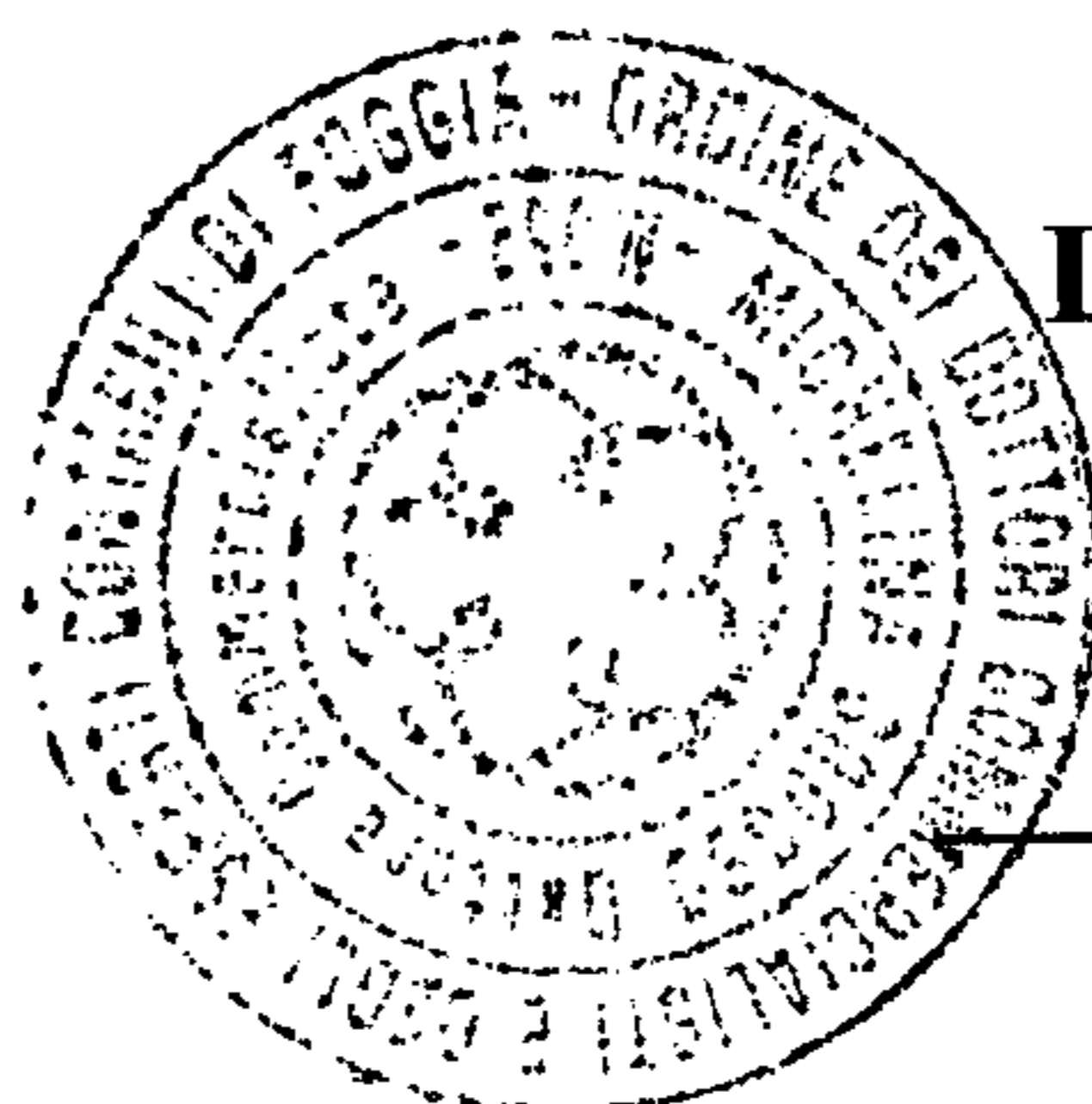


IL SINDACO
(dott. Antonio Montanino)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Deliceto, li 3 marzo 2014



L'organo di revisione economico finanziario¹
(dott.ssa Micheline Grosso)

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.